

Albignasego Vigonza

padova@gazzettino.it

Sabato 19 Novembre 2022
www.gazzettino.it

L'ASSESSORE RINUNCIA

«Questa gara d'appalto è arrivata in un momento storico in cui è fondamentale centellinare le risorse, senza abbassare la qualità»

Illuminazione e risparmio: affidamento per nove anni

► Chiuso il contratto con la ditta "City Green Life" per l'efficientamento

PONTE SAN NICOLÒ

Il comune di Ponte San Nicolò ha chiuso un contratto di nove anni per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica con un occhio interessato al risparmio energetico. La ditta "City Green Life" avrà in mano tutti i servizi legati all'illuminazione pubblica.

Ad essa il Comune chiederà principalmente tre cose: l'abbattimento dei costi, un servizio di qualità migliore per gli utenti e un occhio attento anche all'inquinamento ambientale. Si andrà a lavorare su 2.933 punti luce dell'illuminazione pubblica e su 32 lanterne semaforiche sparse sul territorio comunale.

L'ATTIVITÀ

Il contratto firmato dal Comune, frutto della gara d'appalto in Consip, prevede una spesa complessiva per il servizio di 1 milione e 806mila euro, pari ad una spesa annua di circa 200mila euro. Nel primo anno di attività è prevista la totale sostituzione dei punti luce presenti ormai vetusti, con nuove lampade a led, capaci di garantire un risultato significativo con un risparmio energetico importante. Al momento sono già state sostituite 1.597 lampade e le rimanenti andranno cambiate entro luglio del prossimo anno. Il contratto si chiuderà nel luglio del 2031.

GLI OBIETTIVI

L'attività, il percorso e le scelte sono state seguite in prima persona dall'assessore ai Lavori pubblici Enrico Rinuncini di concerto con gli uffici preposti. Ri-

nunciò di fronte a questo progetto di nove anni è apparso entusiasta e ha affermato: «Questa gara d'appalto è arrivata in un momento storico in cui è fondamentale centellinare le risorse senza abbassare il livello di qualità dei servizi alla collettività. Sia sul fronte dell'inquinamento, che della sicurezza e dei costi, avere un'illuminazione efficiente è fondamentale e il graduale passaggio al led è una strada che dovevamo percorrere a tutti i costi. Mi auguro che il lavoro già in atto, che ha coperto già la metà dei punti luci comunali proseguirà spedito. In tal senso - ha proseguito - ho già ricevuto importanti riscontri dalla gente di Ponte San Nicolò che soprattutto nei mesi autunnali ed invernali chiede una maggiore visibilità del territorio per contrastare reati predatori e avere un paese ancora più accogliente».

IL PERIODO

Sui benefici che questo progetto a lungo termine darà al territorio di Ponte San Nicolò, l'assessore ha precisato: «La nuova gara d'appalto con la ditta City Green Life che durerà nove anni, sta portando ad un'importante opera di efficientamento energetico che garantirà un risparmio energetico del 23,21%, pari a circa 228.597,97 KW/h». È ha concluso: «Stiamo attraversando un periodo storico contrassegnato dalla crisi economica. Come amministrazione, nonostante le ristrettezze economiche, stiamo cercando di mantenere invariati i servizi alla persona e dove sarà possibile, riuscire a potenziarli».

Cesare Arcolini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA MANUTENZIONE L'accordo prevede una spesa complessiva per il servizio di 1 milione e 806mila euro, ovvero 200mila all'anno

Occhio alle truffe, incontro

VIGODARZERE

Occhio alla truffa: a Vigodarzere un incontro per saperne e capirne di più. Le truffe ai danni degli anziani sono tra i reati più odiosi e perché le vittime vengono colpite anche a livello psicologico e si colpevolizzano di essere cadute nel tranello architettato dai malfattori. Quest'ultimi le escogitano tutte per trarre in inganno i malcapitati mettendo in atto un copione ben studiata per spillare soldi agli indifesi o derubarli di oro e preziosi. Ed è per questo che a Vigodarzere, lunedì 21 novembre alle 15.30, nella sala consiliare "La Brenta" di piazza Ba-chelet, ci sarà un incontro pubblico organizzato dall'Auser in

collaborazione con il Comune e con la partecipazione del Comandante della Stazione dei carabinieri, il Maresciallo Nicola Florio.

Durante l'incontro, il Maresciallo illustrerà le tecniche che i malviventi inventano e usano per truffare le persone, e al contempo fornirà preziosi e utili consigli per non farsi cogliere impreparati di fronte ai possibili truffatori, e per individuare e sapere come comportarsi in caso di necessità.

I casi di truffe ai danni degli anziani continuano e la situazione è difficile da arginare se non facendo leva su una massiccia opera di sensibilizzazione.

L.Lev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Barche come le auto», Generali condannata

► Donna cadde in mare e morì: maxi-risarcimento per i suoi familiari

CADONEGHE

L'errore del comandante, la morte in mare della donna con lui a bordo e un'imbarcazione senza assicurazione, sono alla base di una sentenza letta dal tribunale civile di Venezia che, di fatto, mette sullo stesso livello le vittime degli incidenti nautici e le vittime degli incidenti stradali. Un assunto capace di fare scuola che ha portato alla condanna di Generali a un maxi-risarcimento nei confronti dei familiari della vittima, i due figli all'epoca di 21 e 17 anni, nonché ai genitori e alla sorella. L'assicurazione è stata chiamata dal giudice a risponderne in qualità di compagnia mandataria per il Fondo di garanzia per le vittime della strada. Quindi - è il senso della sentenza - di ogni incidente causato da mezzi non assicurati o non identificati, imbarcazioni comprese.

L'INCIDENTE

La tragedia costata la vita a Donatella Friani, 49 anni, di Spinea, nel veneziano, è accaduta nella tarda serata del 24 ottobre 2014 a Sottomarina. La donna era bordo della barca di proprietà e condotta dal compagno, Giovanni Raimondi, 73 anni di Cadoneghe. I due si trovano a un miglio e mezzo dalla costa: era buio, con mare mosso e onde alte due metri. La quarantenne era salita sul ponte per recuperare il suo cane temendo che cadesse in acqua ma, a causa delle manovre del compagno, si era sibilanciata ed era finita in mare. L'uomo, sentendo le grida d'aiuto, aveva provato a salvarla, senza riuscirci. Per l'annegamento della compagna, Raimondi aveva patteggiato 6 mesi. L'imbarcazione era senza assicurazione al momento dell'incidente e questo aveva

reso tortuosa la strada per i risarcimenti dei parenti della donna, che si erano rivolti con il loro avvocato Andrea Piccoli allo Studio 3A. I legali avevano contattato l'assicurazione Generali per chiedere di accedere al Fondo di garanzia, ma dalla compagnia era arrivato uno stop. La causa era finita davanti al tribunale Civile con il giudice Alessandro Cabianca che, alla fine, ha dato ragione ai familiari. Accertata «l'esclusiva responsabilità del comandante», il giudice ha stabilito che «il sinistro è avvenuto durante la circolazione del natante, per cui l'evento risulta causalmente riferibile alla sua circolazione», ricordando che, ai sensi del Codice della nautica, «la responsabilità civile verso i terzi derivante dalla circolazione delle unità da diporto è regolata dall'articolo 2054 del codice civile», a cui va data una uniforme applicazione «nel settore della navigazione da diporto come nella circolazione stradale» essendo «la tutela del danneggiato elemento unificante» ed essendo «eguali sia l'esigenza di garantirgli il risarcimento, sia il bene giuridico tutelato, di rilevanza costituzionale, da salvaguardare, cioè la salute e l'integrità fisica». Principi che valgono per «tutti i soggetti che dalla circolazione ricevono danni: non v'è ragione per assegnare nel diporto nautico un ambito applicativo diverso da quello che gli è stato riconosciuto nella circolazione stradale».

Nicola Munaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VITTIMA Donatella Friani

Tubatura rotta, voragine nell'asfalto

NOVENTA

(C.Arc.) Un "fiume" d'acqua si è aperto dall'asfalto creando non pochi disagi ai residenti. Ieri mattina alle 8,30 in via Marconi a Noventa Padovana si è verificata la rottura di un tubo della rete idrica di Etra. La falla ha generato lo smottamento dell'asfalto e l'apertura di una voragine. Fortuna ha voluto che i primi automobilisti in transito si accorgessero del problema senza incappare in incidenti stradali. Immediato l'intervento degli agenti della Polizia locale e del personale dell'ufficio Tecnico.

L'area interessata dalla voragine è stata transennata e gli agenti hanno fatto proseguire il traffico veicolare a senso uni-

co alternato. Proprio l'intervento tempestivo ha consentito di ridurre i disagi. Nella zona dell'inconveniente è arrivato subito anche il sindaco Marcello Bano (nella foto) che ha riferito: «In questi giorni in una strada secondaria lungo via Marconi è in corso un cantiere edile e il passaggio di betoniere è costante. Non escludiamo che proprio questi pesanti mezzi alla lunga abbiano portato danni all'asfalto e il conseguente collasso dell'asfalto». Mentre l'acqua usciva in maniera copiosa dalla zona della rottura a Noventa è arrivata anche una squadra di tecnici di Etra. Dopo aver identificato la zona della rottura, è cominciato il lavoro di messa in sicurezza.

Per qualche ora i residenti della zona sono rimasti senza

acqua dai rubinetti. Dopo pranzo la riparazione è stata completata e la situazione è tornata alla normalità. Ci saranno già nei prossimi giorni controlli a tutta la rete idrica di Noventa per capire se anche in altri punti vi siano situazioni a rischio rottura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si è spenta la maestra Valeria Gerardi

ALBIGNASEGO

Non ce l'ha fatta Valeria Gerardi, maestra alla scuola primaria Bonetto di San Lorenzo ad Albignasego, fino a quando un ictus cinque anni fa l'ha allontanata dai suoi amatissimi alunni. È mancata giovedì a 65 anni, tra le cure dei familiari e degli operatori della struttura Oic della Mandria. Di origine pugliese, la maestra Valeria aveva costruito la sua famiglia a Mandria con il marito Claudio Volpin, noto in paese perché parte di Azzurra eventi, ex presidente del comitato di quartiere e attivo nel volontariato. Lascia anche i figli Andrea e Paola e Federico con Serena e i nipoti Pietro e Tommaso. «Una persona molto stimata, la ricorda il consigliere Davide Mauri - conosciuta per il suo amo-

re per i bambini e la sua passione per il teatro». Ed è proprio a questa sua attività, che svolgeva anche con il gruppo del paese, che si dovevano le sue interpretazioni durante le lezioni scolastiche. «I bambini la adoravano perché metteva in scena ciò che spiegava - raccontata la maestra Rossella Voltan - Era



LITTO Valeria Gerardi, 65 anni

teatrale fin dalla comparsa al cancello della scuola, con abiti coloratissimi: arancione e giallo in ogni stagione ed un trolley a forma di ape. Portava allegria solo a vederla, persino nelle nostre riunioni, dove aveva sempre la battuta pronta». «Una maestra molto preparata - le fa eco la collega Rossella Garavello - Era la maestra delle emozioni: aveva una sensibilità fuori dal comune nell'immedesimarsi in ciò che vivevano i bambini, così come nel prendersi cura degli animali». «Partecipava alla crescita della scuola - chiusa il vicepresidente Agostino Schiavon - Credeva nella professione, si faceva coinvolgere nelle attività di formazione e amava seguire il bambino nella sua crescita». I funerali si terranno lunedì alle 15 nella chiesa di Mandria.

Iris Rocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA